

*Seminario nazionale di studio e produzione  
“Integrazione scolastica degli studenti disabili negli scenari  
della riforma.” Riccione 11,12,13 aprile 2005*

**GRUPPO III**  
**Formazione iniziale e in servizio**

I lavori del 3° gruppo si sono svolti seguendo lo schema predisposto nella riunione preliminare.

**I^ Fase: lavori di gruppo – 11/04/2005**

**Definizione del tema**

**Finalità – obiettivi**

**Presentazione dei componenti**

Durante la presentazione dei componenti si è preso atto che il gruppo era composto da dirigenti tecnici, dirigenti scolastici, docenti curricolari e di sostegno dei diversi ordini di scuola e rappresentanti delle associazioni.

Molte di queste figure professionali hanno evidenziato la loro competenza specifica, in quanto docenti impegnati in attività di formazione nei corsi di specializzazione delle università, delle istituzioni scolastiche e degli enti di formazione.

In questa fase sono stati stabiliti i punti da sviluppare, partendo dall'analisi della situazione attuale, distinguendo i due percorsi: formazione iniziale e formazione in servizio.

L'analisi della situazione è stata l'elemento di partenza per individuare punti deboli e punti di forza al fine di valorizzare questi ultimi in funzione della definizione delle proposte.

**FORMAZIONE INIZIALE**

Dalla discussione sono emerse le seguenti **considerazioni**:

- Il conseguimento della specializzazione, nel percorso universitario, non è obbligatorio;

- La frequenza del semestre aggiuntivo spesso e' concomitante con lo svolgimento di servizio di insegnamento con incarico a t.d.;
- Difficoltà di partecipazione a tutte le attività progettuali e collegiali;
- La discontinuità dei contratti a t.d. non consente ai corsisti un'adeguata organizzazione;
- Le distanze tra le diverse sedi (residenza-servizio- università) obbligano ad eccessivo pendolarismo;
- Difficoltà per le attività di tirocinio diretto;
- Ostacoli da parte delle scuole nell'accogliere i tirocinanti;
- Parziale coinvolgimento "emotivo-professionale" del tirocinante.

Dal dibattito è emersa la seguente **proposta**:

## **1. Obbligatorietà della formazione iniziale per tutto il personale docente**

1° livello: Formazione di base per l'integrazione degli alunni disabili (obbligatoria per tutti);

2° livello: Formazione abilitante specifica per l'integrazione degli alunni disabili (facoltativa);

3° livello: Formazione specialistica per patologie sensoriali e patologie complesse avvalendosi del contributo delle Associazioni Storiche (facoltativa);

## **2. Revisione dell'organizzazione e dei programmi dei corsi di specializzazione nell'ottica della formazione intesa anche come percorso "scuola-lavoro":**

- Nell'impostazione teorica, prediligere l'aspetto pedagogico–didattico piuttosto che l'aspetto clinico;
- Rendere incompatibile il servizio d'insegnamento e la frequenza del corso di specializzazione;
- Riconoscere la frequenza del corso come titolo di servizio (prevedere un'eventuale borsa di studio);

- Riorganizzare il tirocinio diretto con ridefinizione dei protocolli d'intesa tra scuole e università al fine di consentire la piena partecipazione del tirocinante a tutte le attività didattiche e collegiali;
- Considerare il tirocinante come risorsa nella scuola attraverso la condivisione degli impegni nella progettazione e nella realizzazione del progetto educativo e didattico.

## **FORMAZIONE IN ITINERE**

Dalla discussione sono emerse le seguenti considerazioni:

- Episodicità delle proposte di formazione;
- Mancato riconoscimento di una maggiore professionalità nella carriera docente;
- Carenza di competenze specifiche da parte dei docenti curricolari;
- Carenza di formazione e informazione, dei docenti di sostegno, sulle nuove conoscenze psico-pedagogico-didattico-scientifiche.

Dal dibattito è emersa la seguente **proposta**:

**Formazione per i docenti, in collaborazione con l'università, attraverso moduli così strutturati:**

- **1° modulo: formazione di base per tutti docenti curricolari**
- **Ulteriori moduli progressivi a carattere specifico (docenti curricolari e/o di sostegno)**

**II^ Fase: Lavori di gruppo – 12/04/2005**

**Analisi delle esperienze (buone pratiche)**

**Costruzione di percorsi**

In questa fase dei lavori sono stati presentati i seguenti progetti:

- Regione Liguria ***Progetto di formazione sulle tematiche dell'integrazione*** – Organizzato dal Centro Territoriale Misto della provincia di Savona.
- Regione Toscana ***“Stella Polare” Percorso di formazione per l'integrazione scolastica.***- organizzato da una rete di scuole della Versilia.
- Regione Sardegna ***“Progetto Integrato H”*** - Progetto interistituzionale di formazione per la sperimentazione metodologico-didattica con alunni caratterizzati da disturbi pervasivi dello sviluppo. Destinatari: docenti di ogni ordine e grado, educatori (tecnici della comunicazione), genitori. Organizzato dalla Scuola Polo per la formazione sull'handicap in collaborazione con ASL-Università- CSA di Sassari.
- Regione Marche ***“Autismo Marche”*** - Percorso Formativo distinto in moduli e unità didattiche su problematiche socio-educative e servizi per l'autismo. Organizzato, nelle province di Ancona, Pesaro, Macerata e di Asti, dalla Regione Marche e Consorzio Cooperative Sociali.
- “Percorsi di formazione”*** organizzati dal C.t.i. di San Benedetto del Tronto sulle seguenti tematiche: Uso di sistemi e-learning di tipo blended; Disturbi specifici dell'apprendimento: Percorso itinerante di formazione integrata Sanità-Scuola-Famiglia; Percorso formativo integrato per alunni con gravi difficoltà di relazione.
- Regione Basilicata ***“Percorsi di formazione iniziale ed itinere”*** per Dirigente Scolastico, Docenti e personale ATA, mirati all'integrazione scolastica di un alunno cieco- Istituto Comprensivo di Ruoti (PZ) in collaborazione con famiglia-scuola-EE.LL.-Agenzie.
- Regione Umbria ***“A scuola di .....formazione”*** - Modello applicato di formazione in servizio, rivolto agli insegnanti specializzati per l'attività di sostegno. USR per l'Umbria – Sedi di realizzazione dei focus group nelle province di Perugia Terni.
- Regione Piemonte ***“Attività di formazione : corsi di formazione in presenza e a distanza”*** Tematiche associate all'uso delle nuove tecnologie per le necessità educative speciali. Gestione dell'UTS , rete di scuole,

Comune, Provincia e CSA di Torino.

Regione Campania ***“Formazione per la qualità dell’integrazione sulle seguenti tematiche: la persona; la scuola; il paternariato solidale; i processi di inclusione”*** Attenzione particolare per le dinamiche progettuali ed organizzative, previste dalla L. 328/00, e le dinamiche relazionali. Destinatari: D.S.- docenti di sostegno e curricolari e rappresentanti EE.LL.- ASL- associazioni. Gestione del C.T.I. di Fragneto Manforte.

Regione Emilia Formazione su tema ***“L’insegnante di qualità e la qualità dell’integrazione”***. Destinatari: D.S.- docenti delle scuole di ogni ordine e grado. Gestione del FADIS.

Durante la presentazione delle esperienze sono emersi i bisogni reali e la seguente ipotesi di soluzione:

**Una formazione in itinere permanente, progettata per rispondere alle esigenze specifiche e contingenti, attraverso:**

- **Formule interistituzionali;**
- **Reti di scuole;**
- **Continuità orizzontale e verticale;**
- **Coinvolgimento di tutte le figure professionali impegnate nel progetto educativo.**

Come sintesi del lavoro di gruppo si è concordata la presentazione, in plenaria, dell’esperienza di formazione della regione Campania.

**CONDUTTORE: GIUSEPPE FARA**  
**CONDUTTORE: VINCENZO OLIVA**  
**ESPERTO: LUIGI CALCERANO**

Sassari 29/04/2005

f.to Giuseppe Fara